

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Visita a Faedo, studenti toccano “con mano” il compost prodotto

Redazione · Tuesday, May 8th, 2018

Un impianto immerso nel verde, dove intorno si vedono vigneti e montagne. Certo, il paesaggio è ben diverso da quello legnanese, ma l'impianto di **Bioenergia Trentino a Cadino** (frazione di Faedo) è pressochè simile all'**impianto biometano che sarà costruito in via Novara**. Rispetto all'impianto trentino di Cesaro Mac Import, che produce energia elettrica e compost per l'agricoltura, Legnano produrrà anche metano che sarà messo in rete.

Attivi nella progettazione dell'impianto, insieme ai tecnici di **Asja Ambiente e Amga, la classe terza di CAT (Costruzione, Ambiente, Territorio) dell'istituto Carlo Dell'Acqua**. Gli studenti, dopo aver analizzato le caratteristiche che dovrà avere l'impianto, hanno potuto "**toccare con mano**" il prodotto finale del processo di compostaggio che trasforma la frazione umida in un compost riutilizzabile.

«A parte l'odore sgradevole che però è stato contenuto – ha commentato Giuseppe -, sicuramente è stata un'esperienza interessante dove ho imparato molto», mentre Luca ha riflettuto su come *«avviene il ciclo dei rifiuti, come vengono trasformati da umido a compost»*.

Le lezioni frontali con i tecnici hanno coinvolto i giovani, i quali hanno sollevato alcuni dubbi x *«su possibili odori e lo smaltimento di rifiuti – ha spiegato Francesco -. Ci hanno però rassicurato perchè il traffico sarà gestito in modo separato, mentre la zona maleodorante sarà solo all'interno delle macchine»*. Tra gli uomini, in classe c'è una sola donna, Sofia, che ha raccontato di *«non aver avuto molte difficoltà nell'affrontare il progetto. Tutte le spiegazioni e la teoria davano l'idea di come sarà la struttura, ma vederla ci è servito molto. L'impianto non dovrà essere visto in modo negativo perchè aiuterà tanto l'ambiente. Alla fine non possiamo continuare ad accumulare i rifiuti»*.

Presente con il gruppo di ragazzi l'**assessore all'ambiente Gianluca Alpoggio** che ha dichiarato: *«Nonostante sarà diverso quello legnanese, vedere l'impianto di Faedo mi è servito molto per capirne l'effettivo funzionamento e per ragionare meglio sulla realizzazione del nostro. Sono rimasto colpito dal sito sotto più aspetti: innanzitutto viene quasi tutto gestito dai macchinari che restituiscono un compost fatto e finito, pulito e riutilizzabile. Abbiamo poi potuto notare come l'odore, seppur sgradevole, viene gestito e all'esterno non viene neppure percepito. Certo, sappiamo che a Faedo l'impianto non è vicino ad un centro abitato come a Legnano, ma considerate le migliorie che sono state pensate per la nostra città, la costruzione in via Novara*

non darà problemi agli abitanti nè in termini di traffico nè per quanto riguarda gli odori».

Legnano Biometano for Students continua: ad ottobre (indicativamente) i ragazzi del Dell'Acqua presenteranno alla città il progetto, supportati dai tecnici. Un'occasione per tutti i cittadini di conoscere nei dettagli l'impianto che sarà costruito nei campi di via Novara, ma anche tutti i vantaggi che ne potranno trarre.

This entry was posted on Tuesday, May 8th, 2018 at 11:08 pm and is filed under [Legnano, Scuola](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.